

Centro Studi FLASH/103

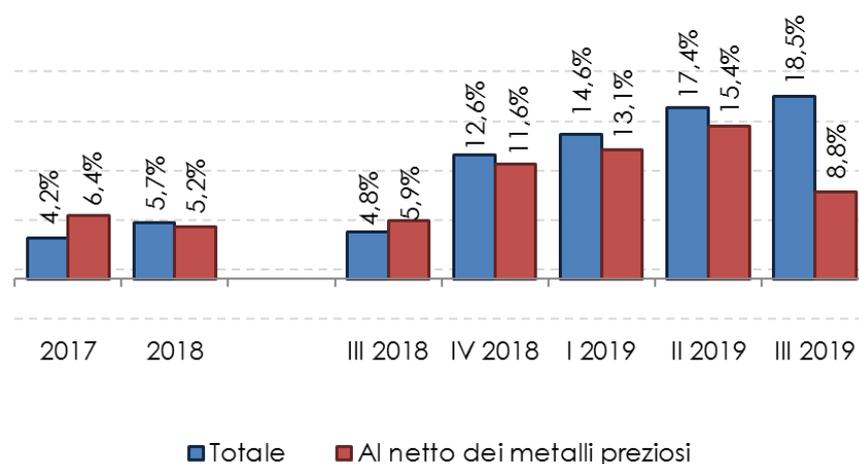
Il commercio estero della Toscana nel III trimestre 2019

Quadro generale

Secondo i dati resi pubblici in questi giorni dall'Istat **le esportazioni del manifatturiero toscano anche nel terzo trimestre 2019, in linea con quanto già rilevato nella prima metà dell'anno, continuano a crescere ad un ritmo sostenuto.**

Complessivamente la **variazione registrata tra luglio e settembre** rispetto al corrispondente periodo del 2018 **si attesta a +18,5%**, dato che scende al +8,8% se depurato dai metalli preziosi i cui valori risultano fortemente influenzati dalle fluttuazioni del prezzo dell'oro.

L'export manifatturiero in Toscana
Variazioni% tendenziali



Si tratta di un risultato **superiore alla media nazionale** e alle **principali regioni di benchmark** tra le quali, in particolare, continua a flettere il Piemonte, resta stabile il Veneto mentre si fermano rispettivamente a +1,7% e a +5,6% Lombardia ed Emilia Romagna.

L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

	2017	2018	III 2018	IV 2018	I 2019	II 2019	III 2019	III 2019 al netto dei metalli
Piemonte	8,1%	0,3%	-0,3%	-0,7%	-4,2%	-2,3%	-3,3%	-3,4%
Lombardia	7,7%	4,9%	4,0%	4,5%	-2,6%	0,4%	1,7%	1,8%
Veneto	5,5%	3,4%	3,8%	3,1%	0,5%	1,4%	0,9%	0,8%
Emilia Romagna	7,0%	6,0%	5,5%	7,7%	4,5%	3,9%	5,6%	5,6%
Toscana	4,2%	5,7%	4,8%	12,6%	14,6%	17,4%	18,5%	8,8%
Italia	7,6%	3,8%	3,2%	3,8%	1,0%	2,5%	2,9%	2,0%

Le dinamiche settoriali

A livello settoriale continuano a flettere il **legno e la carta** e il **mobilio** che, anche per il terzo trimestre, si ferma al -5,1%. In terreno negativo la **chimica** (-7,5%) mentre, dopo un inizio anno in leggera flessione, continua a crescere il **comparto farmaceutico**.

Accelera il dato dell'**industria alimentare** grazie soprattutto alle bevande, mentre è ancora negativo quello dell'olio.

Segnali positivi arrivano dalla **meccanica** che infatti, in linea con quanto già evidenziato nella prima metà dell'anno, si attesta adesso al +16% contribuendo in misura significativa alla crescita complessiva del dato manifatturiero toscano. Anche il **sistema moda** e i **metalli** (ed in particolare i metalli preziosi con il forte incremento del prezzo della materia prima) hanno rappresentato un importante traino per la performance regionale registrando variazioni tendenziali del 23% nel primo caso e addirittura superiori al 100% nel secondo (l'export in valore di metalli preziosi è quasi triplicato tra il III trimestre del 2018 e il corrispondente periodo del 2019).

Scendendo nel dettaglio la **pelletteria** in particolare ha segnato un +26% ed al suo interno l'export del **pelli e cuoio** è cresciuto del 35% mentre quello delle **calzature** del 9%. Sono dati positivi che meritano di essere analizzati, come già sottolineato nel precedente report. Circa il 50% dei prodotti in pelle della Toscana viene esportato in Svizzera dove infatti si trova un importante polo logistico per il settore. Se andiamo a vedere come sono andate le vendite dei prodotti toscani del settore nel mondo, al netto di questo paese, la variazione scende dal +26% al +2%.

Per quanto riguarda il **tessile e abbigliamento** il trimestre in esame si chiude con una variazione del +19% grazie al settore abbigliamento mentre continuano le difficoltà del tessile sia nei filati che nei tessuti.

Tornano a flettere infine i **mezzi di trasporto** - tra i quali crescono le navi e imbarcazioni mentre diminuiscono le vendite di materiale rotabile ferro-tranviario e di autoveicoli - e l'**elettronica** che, diversamente dai primi sei mesi dell'anno, chiude il trimestre a -20%.

L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto

	2017	2018	III 2018	IV 2018	I 2019	II 2019	III 2019
Alimentari, bevande e tabacco	0,3%	-1,0%	-2,5%	0,3%	-1,5%	1,5%	4,5%
Tessili e abbigliamento	5,8%	1,3%	-1,8%	1,3%	8,6%	23,0%	18,9%
Pelli, cuoio e calzature	10,0%	5,5%	4,8%	7,8%	34,5%	37,6%	26,1%
Legno e carta	2,2%	9,0%	14,5%	1,2%	-12,3%	-12,4%	-11,7%
Chimica	35,7%	5,3%	18,9%	20,7%	-0,3%	-4,5%	-7,5%
Farmaceutica	60,9%	39,9%	16,1%	48,6%	-5,4%	5,4%	4,6%
Gomma e plastica	5,8%	-0,4%	-1,3%	-0,7%	6,4%	3,6%	0,2%
Minerali non metalliferi	-4,1%	1,5%	5,8%	4,3%	-0,5%	-2,1%	-5,6%
Metalli	-14,7%	9,4%	-6,3%	20,2%	27,7%	32,4%	123,4%
Elettronica	0,9%	19,8%	56,6%	3,8%	46,9%	24,3%	-19,7%
Meccanica	-8,3%	-6,4%	-4,1%	12,9%	13,2%	26,1%	16,0%
Mezzi di trasporto	3,8%	10,1%	15,4%	48,1%	15,0%	4,9%	-0,2%
Altre attività manifatturiere	4,2%	0,0%	-6,7%	4,2%	11,2%	3,9%	9,2%
di cui: Mobili	4,3%	-3,7%	-10,4%	-5,5%	-12,5%	-7,4%	-5,1%
di cui: gioielleria	4,9%	-0,3%	-7,8%	5,6%	18,4%	6,6%	14,2%
Totale manifatturiero	4,2%	5,7%	4,8%	12,6%	14,6%	17,4%	18,5%
Totale manifatturiero al netto dell'oro	6,4%	5,2%	5,9%	11,6%	13,1%	15,4%	8,8%

I mercati internazionali

L'**Europa** si mantiene su tassi di crescita positivi. Le vendite verso i **paesi UE** sono cresciute del 3% grazie in particolare al **mercato tedesco** (7%), **francese** (+9,4%) e **inglese** (+1,3%) mentre rallenta quello **spagnolo** (-7%) dopo lo slancio di inizio anno. Decisivo miglioramento per l'export nei paesi extra UE ed in particolare in **Svizzera** dove il valore delle vendite è quasi triplicato essendo questa la principale destinazione di metalli preziosi e di prodotti toscani del sistema moda ed in particolare, come già evidenziato, della pelletteria.

Dopo un secondo semestre 2018 di recupero ed un positivo primo semestre 2019, il periodo luglio – settembre si chiude in flessione per il **mercato americano** soprattutto per la flessione dei paesi centro meridionali mentre sono ancora in crescita le vendite nell'area settentrionale.

Si mantiene positivo, dopo un 2018 in calo, il **mercato asiatico** che recupera anche nel terzo trimestre dell'anno il 5% nel **Medio Oriente** e l'11% nei paesi centro orientali attestandosi complessivamente a +9,3%.

L'export manifatturiero per paese

Variazioni % a confronto

	2017	2018	III 2018	IV 2018	I 2019	II 2019	III 2019
Europa	5,9%	7,5%	4,9%	10,8%	16,7%	21,1%	28,3%
UE 28	6,3%	6,9%	4,6%	6,6%	0,6%	1,2%	2,6%
Extra UE	4,4%	9,4%	5,8%	25,4%	70,1%	85,5%	112,7%
America	-4,5%	4,5%	6,8%	25,6%	8,0%	5,4%	-4,5%
America settentrionale	-8,6%	9,2%	12,4%	29,7%	11,7%	7,7%	2,0%
America centro meridionale	8,5%	-8,0%	-5,1%	11,9%	-4,7%	-1,5%	-20,7%
Africa	5,0%	39,6%	36,7%	83,8%	2,7%	-5,2%	-14,0%
Africa settentrionale	-2,1%	47,6%	80,2%	79,6%	13,5%	-15,6%	-40,5%
Asia	6,4%	-4,3%	-3,2%	-4,0%	14,8%	16,9%	9,3%
Medio oriente	15,1%	-19,1%	-33,0%	-7,2%	-10,6%	3,0%	5,1%
Asia centro orientale	2,0%	4,2%	16,4%	-2,3%	27,7%	22,7%	11,0%
MONDO	4,2%	5,7%	4,8%	12,6%	14,6%	17,4%	18,5%